

## Rilegno

TUTTA LA STORIA  
DI UN PALLET  
IN UN ATTIMO  
SU SMARTPHONE

di PAOLO FOSCHINI

Le buone notizie: lo scorso anno «il fatturato complessivo delle imprese grandi o piccole che in Italia producono e/o riparano imballaggi in legno ha sfiorato i due miliardi di euro; in particolare nel settore del pallet e degli imballaggi in legno per l'industria la crescita sta viaggiando a un ritmo del 9-10 per cento». La notizia meno buona: «L'80 per cento del legno usato in Italia è ancora d'importazione, il che è uno scandalo in un Paese ricoperto al 30 per cento di foreste». E se una prima sfida è correggere la rotta su questo punto l'altra è proseguire con sempre maggiore determinazione sulla via - già imboccata ma con tanta strada ancora da fare - della tracciabilità: per far sì che di ogni bancale, di ogni pezzo di legno, si possano conoscere l'origine, la storia, la qualità, la sostenibilità ambientale. Sono le riflessioni che Ezio Daniele, titolare di Imballaggi Valtanaro nonché presidente di Assoimballaggi che riunisce in FederlegnoArredo oltre 1300 imprese specializzate, ha condiviso con il consorzio Rilegno a sua volta coordinatore di oltre 400 punti di recupero e riciclo del materiale in Italia. Proprio sul fronte della tracciabilità si sofferma con più forza: «Rilegno - sottolinea - ha avviato un progetto in questa direzione perché ha capito che è il futuro. Basta pensare che ognuno di noi è già dotato da anni di un alias che lo accompagna, e mi riferisco ovviamente allo smartphone. La sua vera utilità, a parte l'uso relativo ai social media

o ai servizi di geolocalizzazione, è quella di rendere parlanti i prodotti, imballaggi compresi. Inquadri un codice e puoi sapere all'istante ogni informazione su logistica, tipologia di legno, provenienza, produttore, data di produzione, eventuale riutilizzo: chiaro che in un comparto formato, anche, da tante piccole imprese ci voleva una realtà come Rilegno per avviare il percorso». Così come «è chiaro - prosegue Daniele - che la tracciabilità garantirebbe anche una marcatura ambientale, importante perché i clienti sensibili alle caratteristiche ambientali degli imballaggi sono in costante aumento. Il packaging in legno già ci qualifica come attori dell'economia circolare, dobbiamo soltanto proseguire su questa strada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[www.rilegno.org](http://www.rilegno.org)

Il consorzio Rilegno opera in linea con gli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Onu

